

## Ma l'impianto costruito a Peschiera aveva i suoi perché

■ Tanto per cambiare per il Depuratore del Garda prosegue la diatriba sulle due esclusive opzioni: Lonato-Esenta e Gavardo-Montichiari. Invece per decidere dove realizzare il Collettore del Garda, bisognerebbe rinfrescarsi la memoria del perché fu fatto il condotto sotto l'acqua che attraversa il lago, anziché sotto terra. Ebbene il sublacuale fu pensato e studiato per evitare di nuocere ai turisti ed ai residenti dei paesi rivieraschi dell'Alto Garda, approntando interminabili cantieri sulla strada statale e sulla provinciale per Desenzano, sotto le quali sarebbero passati i tubi sulla sponda bresciana, fino al Depuratore di Peschiera.

La qualcosa si vorrebbe invece compiere adesso, arrivando al Depuratore da realizzare a Lonato, con tutte le conseguenze e gli identici disagi che si vollero evitare e che

ciò comporterebbe su strade che patiscono la criticità di una viabilità già problematica e sovraesposta ad un traffico con code interminabili. E lo stesso discorso vale per l'opzione Gavardo-Montichiari.

Non è stata sufficiente la pandemia per riflettere sulle priorità irrinunciabili di come salvaguardare il meglio che abbiamo e non metterlo a rischio con scelte di cui si potrebbe fare benissimo a meno? C'è da tutelare il turismo dai cantieri sulle strade. Cosa bisogna fare per farlo capire? Infine più ci riflettiamo e più risulta incredibilmente perfetto l'impianto e tutto il sistema di Peschiera per come fu pensato e strutturato e tuttora lo è, ed ovviamente lo sarebbe maggiormente dopo un adeguato potenziamento, inclusa una migliore e più precisa separazione delle acque chiare dalle scure, ed il ripristino del condotto subacqueo fatto con materiali più resistenti e più idonei. Insomma un'operazione di straordinaria manutenzione per ottimizzare al massimo il Depuratore del Garda. Che è bene precisarlo tuttora funziona e che ha sempre ben funzionato. //

**Claudio Maffei**

Fasano di Gardone Riviera